

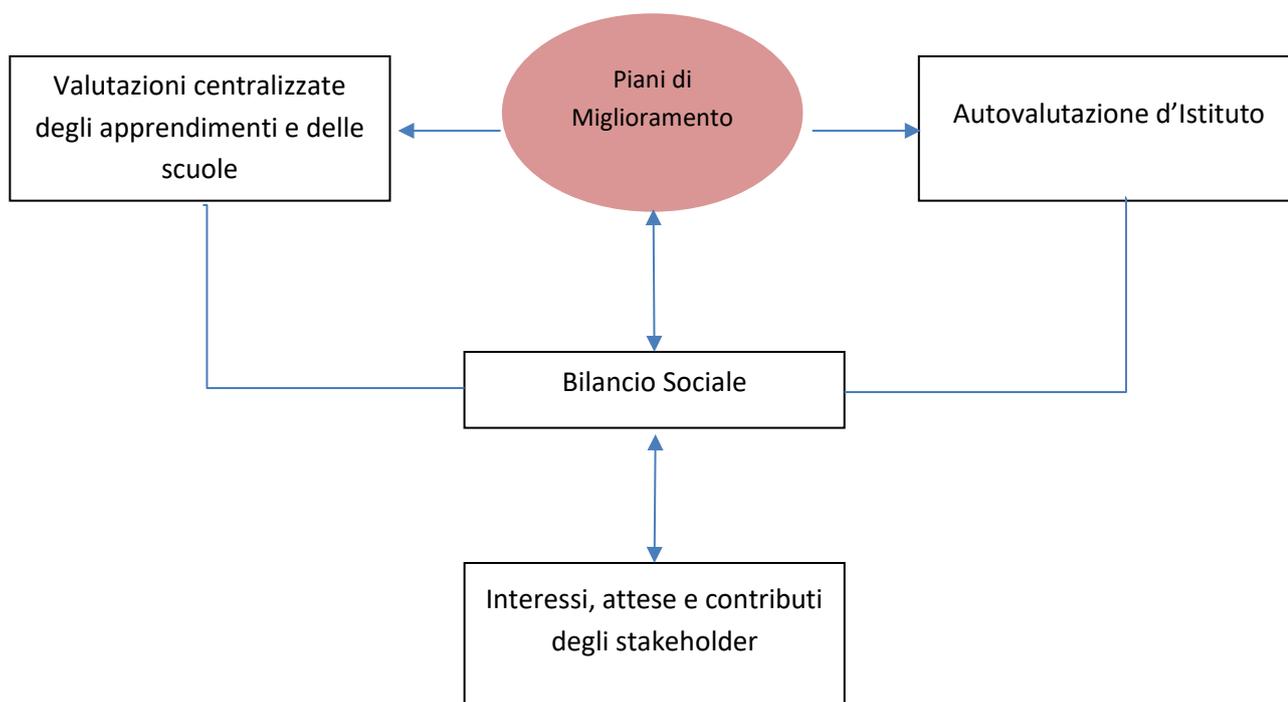
Bilancio sociale dell'istituto Nitti

Triennio 2019/2022

Il Modello a cui ci ispiriamo è quello di Angelo Paletta che ha recentemente in un Convegno a Bologna relazionato sul tema: Valutazione, miglioramento e rendicontazione sociale.

In altre parole, il documento di seguito riportato non vuole essere un ulteriore documento cartaceo ma una riflessione attenta che interseca azioni e obiettivi raggiunti attraverso l'azione sociale

I cardini del nuovo sistema di valutazione in Italia (DPR 80/2013)



Standard della rendicontazione sociale nelle scuole

- 1. definire l'identità istituzionale della scuola** e gli obiettivi strategici perseguiti in corrispondenza delle aree di responsabilità sociale
- 2. tener conto del punto di vista degli stakeholder** e costruire un'autentica condivisione sugli scopi e sulle sfide del cambiamento
- 3. comunicare agli stakeholder** le scelte didattiche, economiche e organizzative fornendo loro evidenze sul valore prodotto dalla scuola
- 4. rendicontare gli esiti e gli apprendimenti degli studenti** anche in relazione ai dati forniti dal sistema nazionale di valutazione
- 5. rendicontare le risorse economiche e finanziarie** sulla base dell'anno scolastico, coniugando il ciclo amministrativo delle entrate e delle spese con le scelte didattiche ed organizzative assunte dalla scuola
- 6. bilanciare le risorse disponibili con la visione strategica della scuola,** rendendo leggibili le risorse rispetto alle scelte e ai risultati

La cassetta degli attrezzi

- Scuola in chiaro
- Questionario scuola
- Questionario genitori
- Questionario alunni
- Questionario docenti
- ...

Il Bilancio sociale si compone delle seguenti parti:

Premessa

- Le motivazioni
- Il Bilancio sociale
- Le strutture del Bilancio Sociale
- Il Sistema scuola-territorio
- La storia dell'Istituto
- Il territorio

Parte prima: Identità della scuola

1

- Mission
- Valori
- L'offerta formativa dell'Istituto
- L'assetto istituzionale
- La struttura organizzativa

Parte seconda: Gli stakeholder della scuola e le risorse finanziarie

2

- I nostri studenti
- Il personale docente e tecnico-amministrativo
- Il contesto
- Le risorse economiche e materiali

Parte terza: Apprendimenti ed esiti formativi

3

- Esiti formativi
- I rendimenti scolastici nei test Invalsi
- Continuità e orientamento. Risultati a distanza

Parte quarta: Ambiente organizzativo per l'apprendimento

4

- Qualità dell'insegnamento
- Qualità dell'organizzazione
- Vision

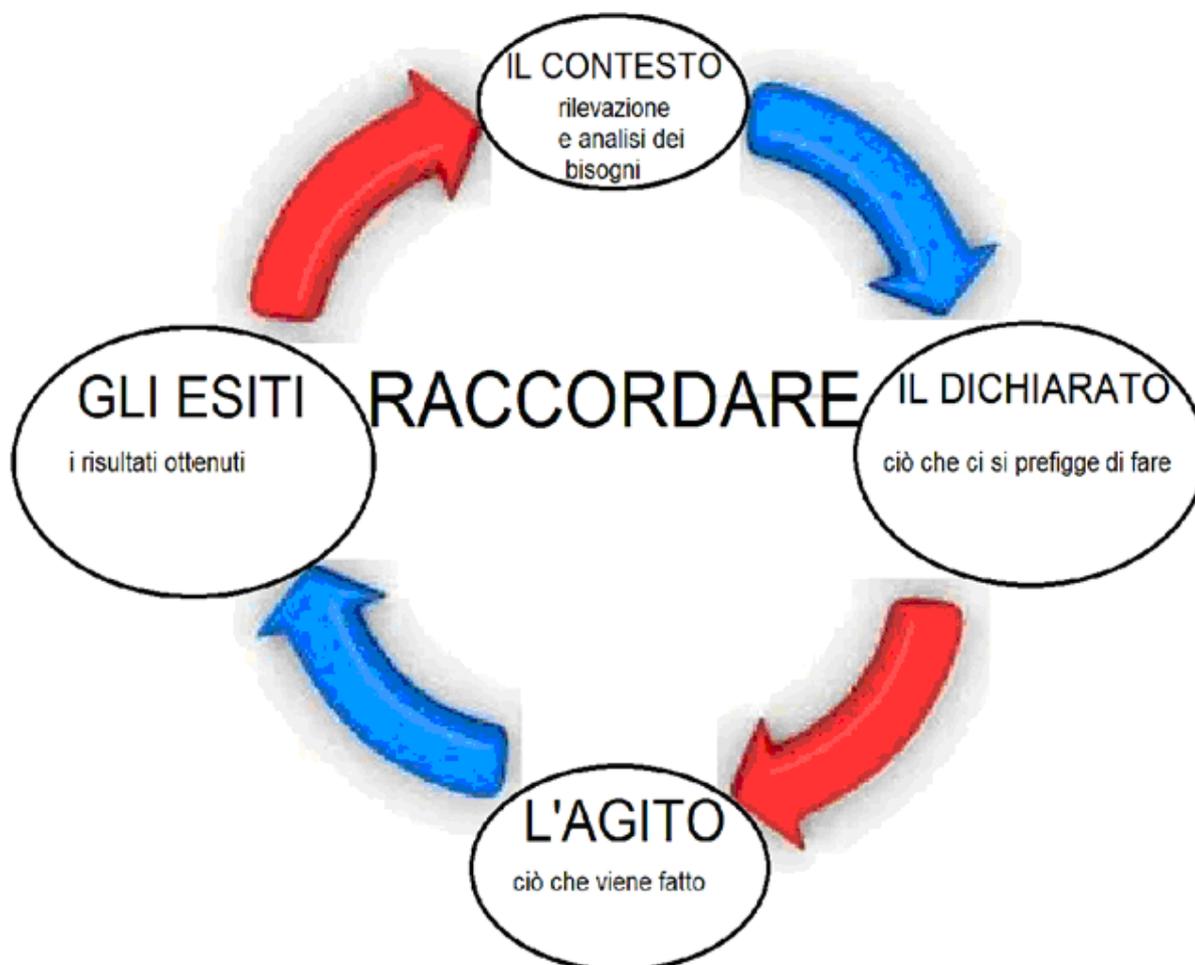
LE MOTIVAZIONI

La decisione di produrre il Bilancio sociale dell'Istituto Comprensivo "Francesco Saverio Nitti" è nata dalla volontà di sperimentare nuove modalità di presentazione della vita e della realtà scolastica nel nostro territorio. Le varie sfaccettature delle azioni culturali promosse dalla scuola hanno infatti, col Bilancio sociale, una naturale collocazione nel territorio e nella sua società, chiarendo all'utenza, nella sua globalità, la concezione, l'essenza e gli obiettivi della nostra scuola, sia per quanto concerne le attività in fase di svolgimento, sia per quanto riguarda i traguardi futuri, da raggiungere con impegno nei prossimi anni scolastici.

IL BILANCIO SOCIALE

Tale documento, infatti, è un atto di responsabilità sociale, attraverso il quale l'Istituto rende conto alla società e alle realtà territoriali, delle attività svolte e dei loro risultati; nondimeno, il Bilancio Sociale è occasione per chiarire le risorse utilizzate favorendo la trasparenza e la solidità dell'operato della scuola nel territorio.

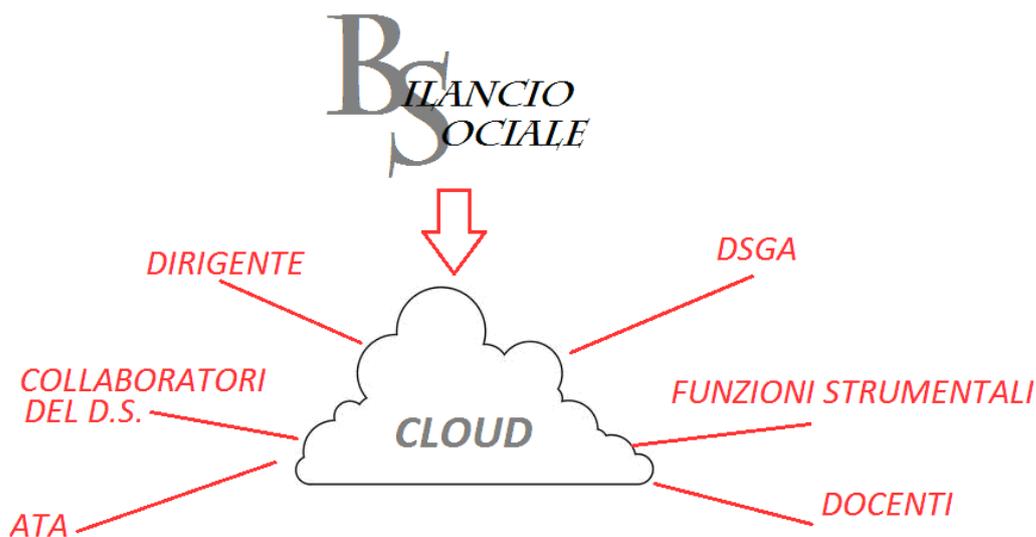
Si tratta di raccordare e rendere leggibile a tutti ciò che la scuola si prefigge di fare sulla base dei propri contesti, ciò che realmente fa e gli esiti conseguenti.



LA STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE

La scelta della struttura di questo bilancio sociale è volutamente semplice, affinché tale documento non si presenti come freddo elenco di dati, ma sia al contrario elemento di facile consultazione e comprensione.

Il fine è che questo strumento possa essere occasione di confronto e dibattito con soggetti che operano sia all'interno che all'esterno della scuola, per migliorare il servizio fornito.

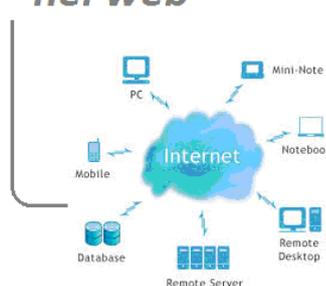


*Grazie alla "nuvola" i membri della
commissione bilancio sociale
inviano e condividono i materiali e costruiscono
insieme il documento
che può essere divulgato
in 2 versioni*

cartaceo



nel web



IL “SISTEMA SCUOLA – TERRITORIO”

La redazione del Bilancio sociale, inoltre, favorisce la comunicazione tra le varie parti sociali che compongono la scuola, al fine di creare una buona sinergia che favorisca lo sviluppo delle attività nel territorio.

Si effettua alla fine di ogni fine scolastico il monitoraggio delle attività svolte attraverso un sistema di Autovalutazione che comprende la compilazione di semplici questionari rivolti alle famiglie, agli studenti (solo scuola sec. di 1°), personale docente e Ata.

Nel triennio 2019-2022 a causa dell'epidemia da Covid 19 , il conseguente Lock down , la revisione della progettazione educativa e didattica , la sospensione delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono stati sospesi i Monitoraggi previsti

Considerando che questo documento si riferisce al periodo 2019/2022 è doveroso evidenziare che :

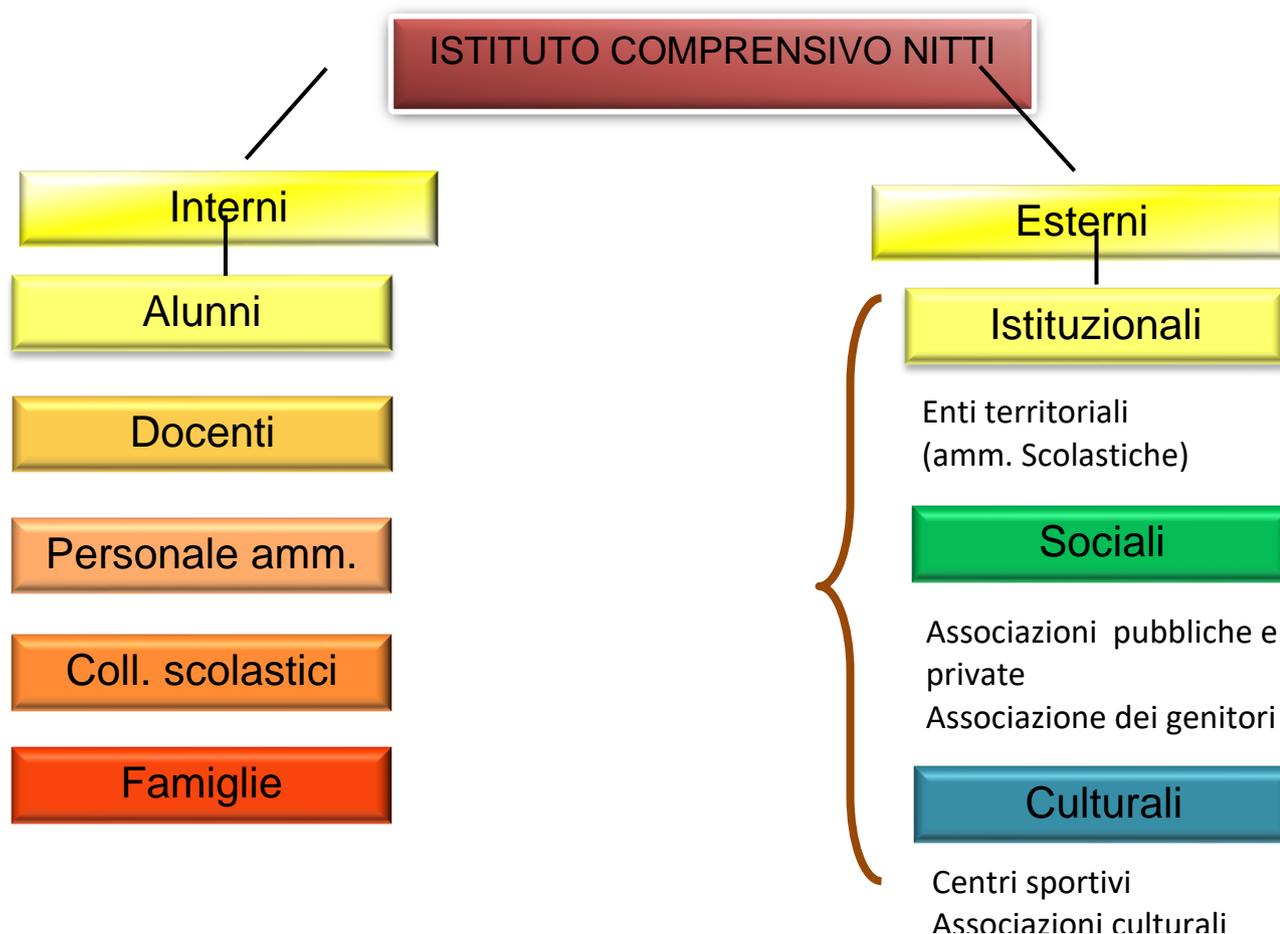
- Durante il periodo del Lockdown attraverso circolari interne sono state date disposizioni a tutti gli stakeholder (alunni , famiglie , docenti , personale amministrativo) i cui contenuti erano coerenti con le disposizioni più generali del Ministero della Salute e Ministero Istruzione
- In particolare le disposizioni interne , seguivano le Linee guida degli organi preposti e avevano come obiettivo prioritario gestire l'emergenza in un quadro organizzativo mai sperimentato
- Particolare attenzione è stata data alla organizzazione della DAD (unica forma di interazione docenti alunni) centrata in primis sugli alunni come persone e subito dopo sugli apprendimenti , sull'approvvigionamento di devices e successiva distribuzione agli alunni che ne avevano fatta la richiesta
- Gli esami di stato dell'a.s. 2019/20 sono stati un banco di prova sicuramente importante in quanto hanno messo in evidenza la scuola come comunità educante virtuosa , che sa accompagnare i suoi studenti lungo un percorso nuovo e precario
- L'a.s. 2020/21 ha rappresentato il ritorno in classe e ha messo in evidenza le fragilità delle studentesse e studenti sia sul piano psicologico che degli apprendimenti
- Partendo dalle prove in ingresso e dall'analisi dei risultati si è riformulata la progettazione educativa e didattica non perdendo di vista il disorientamento delle alunne e alunni
- La necessità di mettere in isolamento le classi e di ricorrere ancora una volta alla DAD non ha consentito di svolgere regolarmente le lezioni
- Questa ulteriore variabile ha reso necessario rivedere ulteriormente la progettazione educativa e didattica in ciascuna classe

- Il collegio dei docenti ha pertanto assunto la decisione di non procedere all'effettuazione delle prove disciplinari per classi parallele
- Nell'anno scolastico 2021/22 , anche se in misura minore , tuttavia si è dovuto ricorrere alla DaD e quindi anche per quest'anno scolastico ,il Collegio dei docenti non ha definito prove comuni per classi parallele

A CHI SI RIVOLGE IL BILANCIO SOCIALE ??

Il termine tecnico li definisce “gli stakeholder”: per noi sono tutti coloro che nell'ottica di una compartecipazione concorrono dall'interno o dall'esterno alla costruzione di un sistema scuola corresponsabile

GLI STAKEHOLDER



In particolar modo l'istituto sin dalla sua nascita, avvenuta nell'anno scolastico 2012/13 ha stabilito proficue collaborazioni con:

- Il municipio XV di Roma
- Le associazioni culturali
- Le altre scuole del territorio (Rete Resco , Consulta)
- La Caserma Lancieri di Montebello
- Le parrocchie Preziosissimo Sanguine e S. Gaetano

Ha lavorato per il territorio e con il territorio per attività di sostegno ad Associazioni impegnate nella ricerca, prima tra tutte l'Associazione Mia Neri (nata nel 2014) dopo la prematura morte di Mia Neri, alunna dell'istituto.

L'Istituto raccoglie fondi annualmente per l'Associazione Mia neri Foundation attraverso l'organizzazione di eventi

Nell'a.s. 2019/20 è stata creata nel Plesso F. Aporti una Biblioteca che è inserita nel progetto Bibliopoint

Sono state siglate per la promozione della lettura Convenzioni con due librerie di zona : Velitti , e Pessime IDEE

Inoltre sono stati siglati protocolli di intesa con:

- Associazioni sportive per organizzare attività di pre e postscuola

- L'associazione Divertitempo
- Associazione Il Filo del quartiere (associazione fondata dai genitori)

L'Istituto ha lavorato alla stesura del Patto di Comunità

Per migliorare la comunicazione interna ed esterna si è dotata di un sito web

Il Dirigente Scolastico, insieme al suo staff effettua riunioni periodiche di informazione alle famiglie, calendarizzate nel Piano annuale delle attività.

Altre occasioni di incontro sono rappresentate da :

- OPEN DAY (fase di iscrizione)
- Eventi (festa di fine anno , giornate ecologiche , concerti)
- Laboratorio Orto (utilizzando uno spazio interno) e in collaborazione con l'Associazione Divertitempo
- Conferenze su temi educative ,sociali e culturali

LA STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo statale "Francesco Saverio Nitti " nasce nell'a.s. 2012/13 a seguito di un dimensionamento scolastico che ha visto l'accorpamento di due Plessi di scuola primaria (appartenenti al CD Zandonai) e un plesso di scuola sec. di 1° (appartenente alla scuola Media di Via della Maratona)

L'esigenza primaria è stata la definizione di un'identità comune, tra i due ordini di scuola, mettendo a confronto le esperienze forti e i punti di debolezza.

In questa fase delicata di passaggio il Dirigente Scolastico ha sostenuto la comunità educante e ha supportato la fase di definizione del documento fondante per la vita dell'Istituto POF: il cui centro non poteva che essere la continuità del percorso formativo dell'alunno e, contestualmente, per gli insegnanti la ricerca di un percorso professionale centrato sulla condivisione di strategie, metodi e finalità comuni.

L'Istituto ha quindi affrontato le innovazioni scolastiche mantenendo l'approccio collegiale da parte degli insegnanti, cercando di conservare quanto di valido era stato pensato ed agito negli anni precedenti.

L'Istituto comprende 3 plessi:

- Scuola Media "F.S. Nitti", sede della Scuola Media con 25 classi, della Presidenza e della Segreteria
- Scuola Primaria "Ferrante Aporti", 15 classi di scuola primaria
- Scuola "F. Mengotti", 11 classi di scuola primaria.

Dalla sua nascita ad oggi l'Istituto ha visto incrementare il numero degli alunni di 200 unità.

Gli alunni iscritti provengono da scuole sia pubbliche che private del quartiere e delle zone limitrofe: Vigna Clara, Fleming, Flaminio, Ponte Milvio, Cassia, Labaro, Prima Porta.

Scuola e Territorio

Il contesto socioculturale è generalmente medio-alto, ma molto variegato e complesso: pur costituito prevalentemente da professionisti, impiegati, lavoratori nel terziario al tempo stesso vi sono specifiche realtà di disagio socio-economico sia nell'area circostante la scuola che nelle zone da cui proviene una sostanziosa parte del bacino d'utenza quali Prima Porta, Labaro, Cassia, Ponte Milvio (immigrazione, disoccupazione o degrado di tipo socio-culturale). Nel territorio non ci sono insediamenti industriali ma prevalentemente studi professionali, piccole imprese, botteghe artigianali, lavoro domestico.

Nella scuola sono inseriti positivamente alunni con difficoltà di apprendimento (DSA) o con carenze nell'alfabetizzazione della lingua italiana, alunni diversamente abili o con situazioni di disagio sociale.

La maggior parte degli alunni ottiene un rendimento soddisfacente, raggiunge buoni risultati e nutre elevate aspettative nei confronti del proseguimento degli studi: dall'analisi delle iscrizioni alle scuole di 2° grado risulta, infatti, che il 90% prosegue nei licei, il 7% negli Istituti tecnici, il 3% negli Istituti professionali. La dispersione è pari a zero.

In relazione allo stile di vita del quartiere la scuola utilizza le opportunità offerte dall'Autonomia per organizzare un efficace tempo scuola distribuito su cinque giorni, e si offre come centro di aggregazione nell'ambito dello sport e della musica in un territorio abbastanza fornito di strutture adeguate (campi sportivi, scuole di musica e lingue, gruppi parrocchiali e scout, punti di aggregazione giovanile etc.)



Parte prima: Identità della scuola

Mission
valori
L'offerta formativa dell'Istituto
L'assetto istituzionale
La struttura organizzativa

PARTE PRIMA: IDENTITÀ DELLA SCUOLA

Come ogni Istituto scolastico, anche l'I.C. Nitti è inserito in una dinamica socio-ambientale all'interno della quale **agisce ed interagisce**, rispondendo alle sollecitazioni esterne e proponendone delle proprie.

Si può quindi affermare che l'Istituto è un "sistema organizzativo aperto e profondo".

Infatti:

- rileva al proprio interno i bisogni e pianifica le strategie per il loro soddisfacimento; (Vedi PDM)
- raccoglie le istanze del tessuto sociale;
- pensa e realizza le sinergie fra esterno ed esterno;
- "si racconta" al proprio interno e rende chiara la propria identità all'esterno.



Tuttavia ciò non deve condurre a pensare che la relazione fra la *vision* e la *mission* di questo istituto possa descrivere un processo di mera strategia imprenditoriale di programmazione pedagogica solo perché mette in gioco la **cultura dell'obiettivo e del risultato**.



Mission della scuola e *vision* dirigenziale costituiscono piuttosto gli assi portanti che regolano con sistematicità e flessibilità al contempo il cammino di una comunità educante al fine del miglioramento dei propri percorsi. Nel caso specifico dell'istituzione scuola la rendicontazione sociale vuole mettere in evidenza l'equilibrio tra la *mission* educativa, la *vision* dirigenziale e la disponibilità delle risorse per poter dare continuità nel tempo ai propri percorsi educativo-formativi.

La *mission* e i *valori* costituiscono la ragione d'essere della scuola. Non descrivono solo gli *output* della scuola e il *target* degli studenti, ma ne colgono "l'anima". Questo Istituto, pertanto, individua quali principali obiettivi del proprio *agito*:

- la capacità di accogliere ogni alunno favorendone l'inserimento e la **dimensione dinamica degli apprendimenti**, proponendo opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione;
- i percorsi individuati devono motivare alla conoscenza e fornire occasioni esperenziali generanti **autonomia personale, padronanza delle competenze**, assicurando a tutti e a ciascuno, secondo le **individuali potenzialità, i livelli minimi delle competenze disciplinari e trasversali e la valorizzazione delle eccellenze**, secondo indicatori individuati e concordati collegialmente dai docenti;
- le attività programmatiche e progettuali sono tese ad **orientare** verso scelte consapevoli, a promuovere la riflessione critica e l'assunzione di responsabilità individuali;
- la prevenzione della dispersione scolastica, l'agio e il benessere di ciascuno e di tutti si configurano quali indicatori pedagogici precipui; si individuano, pertanto, le attività performative quali mezzi di scopo per la valorizzazione dei talenti individuali;
- in quanto **Istituto comprensivo** questa comunità educante mira a realizzare percorsi formativi graduali e tesi a promuovere **la continuità fra i diversi ordini di scuola**;(vedi curriculum unitario)
- la **corresponsabilità educativa scuola-famiglia** è uno degli assi regolativi del proprio *agito* e tende quindi a favorire il dialogo costruttivo e cooperativo con le famiglie, contribuendo anche attraverso azioni di sostegno a un recupero e valorizzazione della loro azione educativo-partecipativa;
- la scuola favorisce atteggiamenti positivi verso le differenze e realizza percorsi di **educazione interculturale**, secondo i bisogni dell'attuale società;

- l'Istituto promuove ogni iniziativa atta a favorire tutte le forme di integrazione e di inclusione quali occasioni di arricchimento e valorizzazione di tutti gli studenti; (vedi Piano di inclusione)
- la scuola riconosce il valore e le potenzialità delle nuove tecnologie nella didattica, attivando i laboratori multimediali, con particolare attenzione al linguaggio informatico, come previsto nelle indicazioni ministeriali. (vedi Piano digitale)

La *mission* individuata segnala in coerenza il sistema di valori di riferimento di questo Istituto, che: fa proprio il **fine generale** che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la **formazione dell'uomo e del cittadino**;

- **richiama i valori fondamentali della Costituzione**, la democrazia, la tolleranza, il lavoro, la giustizia, il merito, la libertà, la solidarietà e la pace;
- **garantisce agli allievi il pieno sviluppo delle loro potenzialità** e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono;
- **favorisce il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà sociale.**



Con questi obiettivi, che si traducono in azioni concrete nel curricolo, l'Istituto ha declinato il Piano dell'Offerta Formativa che, sentiti i genitori, gli studenti e le realtà del territorio, insieme al Piano annuale delle attività predisposto dal Dirigente scolastico, sentito il Direttore dei Servizi generali e Amministrativi e il personale Ata, devono trovare nel Collegio dei docenti, vero cuore pedagogico della scuola, una larga condivisione.

Con l'introduzione della legge 107/2015 si è introdotto il PTOF (programmazione Triennale) , sottoposta annualmente a verifica .

Altri documenti importanti che documentano l'organizzazione scolastica sono :

- il RAV (documento di autovalutazione) strutturato intorno a sette aree di processo
- PDM (Piano di Miglioramento) il cui fulcro è rappresentato dagli esiti degli studenti rispetto alle valutazioni periodiche , agli esiti delle prove standardizzate , ai risultati a distanza , alla cittadinanza attiva

Prima della definizione annuale del POF, Il Dirigente Scolastico, quale garante dell'istituzione scolastica, presenta al Collegio dei docenti il proprio Atto di Indirizzo, rispetto al quale il Collegio dei docenti delibererà la progettazione educativa e didattica annuale.

In particolare le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa vengono raggruppate intorno ai seguenti Assi:

- Asse linguistico, antropologico ed espressivo
- Asse logico –matematico –scientifico
- Attività ludico-musicali -teatrali –espressive

Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa vengono condivise con l'utenza in specifiche assemblee di classe che avvengono ogni anno prima della fine di settembre.

Nel corso di queste riunioni i genitori vengono informati dai docenti su:

- Progetto accoglienza: restituzione dati iniziali inerenti le osservazioni sistematiche e prove di ingresso dei primi quindici giorni di scuola
- Presentazione attività di Ampliamento dell'Offerta formativa che si intendono attuare
- Individuazione di forme di collaborazione scuola –famiglia

L'Istituto inoltre ha organizzato ogni anno:

- concerti di Natale e di fine anno
- festa di fine anno per le classi terze scuola sec. di 1°
- mercatini
- giornate ecologiche in collaborazione con le famiglie e il territorio

Nel triennio 2019/22 alcuni di questi eventi date le restrizioni post Covid sono stati bloccati .

Tutti i documenti redatti annualmente vengono pubblicati sul sito dell'istituto e su Amministrazione Trasparente

In particolare si rimanda alla lettura integrale del POF annuale

Continuità e orientamento

Il Dirigente promuove l'orientamento formativo e la didattica per lo sviluppo delle competenze orientative di base attraverso queste azioni :

- Promuove la formazione di un gruppo di lavoro sull'orientamento e la didattica orientativa
- propone al Collegio dei docenti la nomina di un docente responsabile dell'orientamento (Funzione strumentale)
- Promuove l'organizzazione di percorsi di formazione specifici sull'orientamento destinati ai docenti.
- Promuove l'individuazione e la definizione di modalità e modelli per l'espressione di consigli orientativi per gli studenti.

- Promuove la verifica dell'efficacia degli interventi sull'orientamento mediante un sistema di monitoraggio, con attenzione specifica ai risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo

Il Dirigente promuove specifiche attività di orientamento attraverso :

- organizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni, destinati non solo alle classi terminali
- Promuove l'attivazione di uno sportello di orientamento affidato a docenti tutor con formazione specifica
- Promuove l'organizzazione di incontri specifici con Scuole del grado scolastico successivo , per fornire agli studenti elementi utili per la conoscenza dell'Offerta Formativa (del territorio e non solo) e la scelta del percorso scolastico
- Promuove azioni mirate a conoscere il territorio e le realtà produttive e professionali
- Promuove e favorisce la creazione di una sezione del sito web della scuola dedicato all'orientamento
- Promuove e realizza azioni per coinvolgere i genitori nelle attività di orientamento

Struttura organizzativa nel triennio 2019/2022

Ogni anno scolastico viene definito l'organigramma e il funzionigramma I due documenti fanno parte del POF annuale

TRIENNIO 2021/2024

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E LORO RUOLO

Nome	Ruolo
VITALIANO ELISAMARZIA	DS
D'ANDREA ROSA	DOCENTE
SPAGGIARI CRISTINA	DOCENTE
PLACENTI FRANCESCA	DOCENTE
RIOLO ALESSANDRA	GENITORE

Parte seconda: Gli stakeholder della scuola e le risorse finanziarie



I nostri studenti
Il personale docente e tecnico-amministrativo
Il contesto
Le risorse economiche e materiali

DATI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DI CONTESTO

Nell'anno scolastico 2022/23 l'Istituto Comprensivo Francesco Saverio Nitti è costituito da 26 classi di scuola primaria, e 24 classi di scuola secondaria di 1° grado, per un totale di 50 classi, distribuite su tre edifici scolastici

Dati Generali Scuola Primaria Plesso Mengotti - Data di riferimento: 15 ottobre 2022

La struttura delle classi per l'anno scolastico è la seguente: Numero classi con orario a 27	Numero classi con orario a 40 ore settimanali (b)	Bambini iscritti al 1° settembre	Bambini frequentanti classi con orario ridotto a 27 ore settimanali (d)	Bambini frequentanti classi con orario a 40 ore settimanali (e)	<i>Totale bambini frequentanti (f=d+e)</i>	Di cui diversamente abili
2	9	226	37	189	226	13

Dati Generali Scuola Primaria Plesso F.Aporti - Data di riferimento: 15 ottobre 2022

La struttura delle classi per l'anno scolastico è la seguente: Numero sezioni con orario ridotto (a)	Numero sezioni con orario normale (b)	Bambini iscritti al 1° settembre	Bambini frequentanti sezioni con orario ridotto (d)	Bambini frequentanti sezioni con orario normale (e)	<i>Totale bambini frequentanti (f=d+e)</i>	Di cui diversamente abili
5	10	307	92	215	307	17

Dati Generali Scuola Primaria Plesso Nitti - Data di riferimento: 15 ottobre 2022

La struttura delle classi per l'anno scolastico è la seguente: Numero classi con orario a 30ore settimanali	Bambini iscritti al 1° settembre	Bambini frequentanti sezioni con orario ridotto (d)	Bambini frequentanti sezioni con orario normale (e)	<i>Totale bambini frequentanti (f=d+e)</i>	Di cui diversamente abili
24	577				17

Dati Personale - Data di riferimento: 15 ottobre

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO :

dott.ssa Elisamarzia Vitaliano

Personale assegnato a. s. 2022/23

Docenti scuola primaria :

- Organico dell'autonomia 43+ 3 ore
- Docenti di sostegno 25,5
- Docenti di religione 3
- Docenti potenziato 4

Docenti scuola secondaria di 1°

- 45 unità di docenti
- 8 docenti di sostegno
- 1 docente di religione cattolica

ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	5
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0

Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno

Il contesto

Capitale sociale

Inserire il programma annuale



Nell'ottica di far divenire il Bilancio Sociale dell'Istituto Nitti attività di *reporting* utile per valutare obiettivamente i risultati ottenuti nella loro dimensione sociale, ambientale ed etica, è necessario individuare i vari *stakeholders* intesi come soggetti (individui, gruppi, organizzazioni, ecc..) portatori di interesse e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti dall'attività svolta dalla scuola.

Le **risorse umane** hanno nella vita e nel *business* aziendale uno dei maggiori e più complessi interessi tra tutti gli *stakeholder*. Risultato della relazione dell'Istituto con questo particolare *stakeholder* restano molti aspetti etico-sociali che possono essere giustificati solamente da un efficiente sistema di responsabilità sociale condivisa e da un attento monitoraggio dei relativi parametri.

La collettività nel suo insieme è uno *stakeholder* con cui la comunità educante si relaziona in molti modi e forme, diretti e indiretti. La collettività, in tutte le sue declinazioni associative, istituzionali e dapprima individuali gioca un ruolo decisivo di influenza nei processi decisionali e formativi che stanno alla base della collaborazione, progettazione e realizzazione di proposte del nostro Istituto. Tenuto conto di un'opinione pubblica sempre più vasta, attiva e informata, gli investimenti e le responsabilità che ne conseguono interessano il corpo docente e l'Istituto nel suo insieme e li espongono ad un giudizio critico.

L'ambiente e il territorio rappresentano infine lo *stakeholder* con cui la nostra realtà scolastica si rapporta quotidianamente .

Il punto centrale è trasformare la scuola da luogo di formazione per gli studenti a luogo di incontro , di scambio per tutto il quartiere .

In questo senso sono fondamentali le alleanze forti con le varie componenti del territorio :

- Associazioni
- Commercianti
- Municipio

Parte terza: Apprendimenti ed esiti formativi



Esiti formativi

I rendimenti scolastici nei test Invalsi

Continuità e orientamento. Risultati a distanza

Si rimanda alla lettura del piano di miglioramento elaborato annualmente.



- Qualità dell'insegnamento
- Qualità dell'organizzazione
- La vision

QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO

Viene garantita da :

- **Progettazione comune**
- **Dipartimenti**
- **Assegnazione dei docenti alle classi**
- **Valorizzazione delle competenze dei docenti**
- **Promozione di forme di autoaggiornamento**
- **Incontri collegiali per confronto**

QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

L'ORGANIZZAZIONE delle attività educative e didattiche e la qualità che ne deriva è legata :

- Valutazione delle risorse professionali ed economiche
- Pianificazione delle azioni
- Implementazione delle azioni
- Monitoraggio degli esiti periodici
- Individuazione delle aree di forza e di debolezza
- Ridefinizione delle azioni

La VISION

Può essere riassunta in questa frase : cogliere i segnali provenienti dal mondo esterno , progettare azioni educative e didattiche coerenti , valorizzare la diversabilità e trasformare l'esperienza scolastica in una palestra di vita “